



# Dopo un'approfondita e complessa operazione di integrazione tra Cooperativa e Confia Nasce Eurofidi per gli artigiani

## Siro Cini chiamato alla presidenza della nuova struttura di gestione del credito

Si è svolta venerdì un'assemblea molto attesa negli ambienti dell'associativismo artigiano del comasco. Si sono riuniti infatti i soci di Eurofidi, la nuova grande realtà del credito al servizio dell'artigianato comasco, che segna l'inizio di un nuovo percorso nella politica di sviluppo delle imprese artigiane, attraverso l'erogazione, non solo di garanzie, ma anche di una gamma di prodotti e servizi innovativi rispetto al passato. Il passaggio, che segna un'epoca nella storia degli organismi aggregativi del settore artigiano, è stato guidato da Giacinto Cranchi, primo presidente di Eurofidi, che ha tenuto a battesimo nella prima assemblea del '99, la nuova struttura di fronte ai soci, nella veste estremamente impegnativa di traghettatore nella storia delle strutture del credito.

sposizione di rito dei dati essenziali dell'attività della nuova struttura, Giacinto Cranchi, presidente uscente di Eurofidi, ha evidenziato il momento di "rivoluzione", che le strutture associative del credito hanno ormai portato a compimento. Non è una fusione, - ha sottolineato Cranchi - direi più



Giacinto Cranchi

correttamente e rispondente ai fattori evolutivi del sistema economico, un'INTEGRAZIONE, fra la Cooperativa di Garanzia che vanta una storia di oltre 37 anni di attività, ben 8.000 soci, garanzie prestate per oltre 15 miliardi all'anno ed il Confia, ben più giovane, (21 anni di attività con 4.000 soci), con una operatività di circa 60 miliardi annui, che insieme, offriranno più opportunità di credito, attraverso un'unica ENTITA', rispondendo con maggiore flessibilità, migliorando la gestione, ma soprattutto erogando prodotti diversificati, qualitativamente ed economicamente più competitivi. L'esperienza maturata dalle nostre strutture - ha continuato il Presidente - in costante contatto con due diverse tipologie di azienda, offrirà la possibilità di costruire un target di credito per la

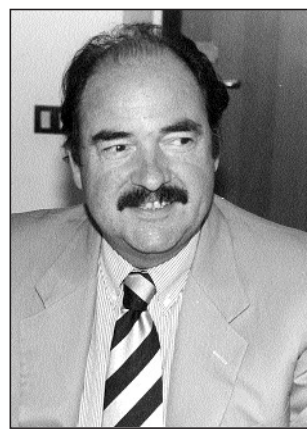
piccola impresa, con procedure più snelle, ridotte nei tempi e nelle risposte, mentre per l'azienda di medie dimensioni, con procedure leggermente più elaborate ma anche più vantaggiose, sia in termini economici che di istruttoria.

Abbiamo ampliato l'operatività fino al plafond massimo di L. 1 miliardo con durata 120 mesi, e modificato le convenzioni bancarie includendo la possibilità di concedere garanzie su finanziamenti produttivi, anticipo e sconto portafoglio, anticipi per pagamento 13 mensilità e necessità stagionali in genere.

Ricercheremo la possibilità di offrire nuovi servizi, sempre nell'ambito tradizionale, convenzionando società di leasing ed anche di factoring, promuoveremo accordi con società assicurative per tutelare le attività produttive delle aziende, assisteremo i nostri soci con attività di informazione e consulenza per il reperimento e il miglior utilizzo delle fonti finanziarie, oltre che assisterli nell'acquisizione di contributi statali.

Le esigenze stanno cambiando, concludendo la sua esposizione Cranchi - ed era quindi indispensabile ripensare ad un nuovo ruolo delle strutture del credito che rispondessero alle richieste di un sistema economico-aziendale ormai mutato, rispetto alle tradizionali capacità di erogare garanzie e un'operatività estremamente limitata.

L'Assemblea, dopo l'approvazione del Bilancio, ha poi provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio, nominando Sirot Cini, presidente di Eurofidi, coadiuvato da un nuovo consiglio di Amministrazione.



Siro Cini

Abbiamo lasciato il 1999 con l'intento di rinnovare nella continuità. L'integrazione fra le strutture del credito, Cooperativa di Garanzia e Confia sono il risultato della volontà espressa dalla dirigenza ma anche dalle mutate condizioni di un'economia in continua evoluzione. Con queste parole, dopo l'e-

L'evoluzione tecnologica nell'autoriparazione, pone condizioni difficili al settore

## Autoriparatori: insieme per il futuro

Botta, ApA: Solo stando insieme potremo garantire continuità e crescita

Sono circa 800 le aziende artigiane comasche che operano nel settore dell'autoriparazione. Meccanici, gommisti, elettrauto, carrozzieri, un pianeta variegato di piccole e piccolissime imprese, alle prese quotidianamente con una serie di problematiche, che mai come in questi tempi stanno ponendo interrogativi di grande spessore. Ne parliamo con il presidente provinciale della categoria, Roberto Botta, all'indomani di un'assemblea che ha sancito l'inizio di un nuovo percorso di crescita e trasformazione di un settore, che ha necessità di porsi obiettivi nuovi al fine, di garantire vitalità e un nuovo ruolo alla categoria.

**Presidente Botta, quali sono le condizioni attuali della categoria?**

Le nostre imprese hanno subito negli anni l'evoluzione costante della tecnologia e dell'innovazione di processo e di prodotto. Il mondo dell'automobile e dei veicoli commerciali e industriali, ha conosciuto negli ultimi anni una trasformazione radicale, ponendo non pochi problemi agli operatori del settore. La durata del prodotto, la qualità del servizio, un ruolo più ampio e articolato dei concessionari, hanno messo in discussione in qualche caso, anche l'esistenza stessa di molte aziende del nostro settore, che non hanno saputo cogliere le trasformazioni in atto, facendoci conoscere momenti di crisi, anche consistenti, che hanno sollecitato azioni concrete da

parte di una categoria consapevole di dover affrontare queste problematiche prima che il male dilaghi oltremodo. **Quindi come state affrontando le difficoltà?**

Dopo un'attenta riflessione che ha coinvolto molti artigiani associati della categoria, è emersa la necessità di dare un seguito reale a un nuovo modo di riqualificare la categoria, attraverso una



Roberto Botta  
Presidente Categ. Autorip.

politica di aggregazione delle singole aziende, concentrando il loro interesse su obiettivi concreti. Prima di tutto ricercando un'immediata e più elevata qualificazione dell'impresa, sfruttando i modelli che già esistono sul territorio, non solo provinciale. Bisogna far crescere la propria cultura imprenditoriale e non solo dal punto di vista professionale. E' necessaria una maggiore attenzione gestionale e manageriale, non basta più essere bravi meccanici, bisogna saper rispondere anche come bravi imprenditori e manager della propria azienda.

**Con quali strumenti intendete far fronte a questi obiettivi?**

Il consorzio è senza dubbio lo strumento ideale per fron-

teggere il cambiamento e consolidare la nostra posizione nel sistema economico del settore. Dobbiamo porci interlocutori diretti in vari ambiti e rapporti, oggi impensabili singolarmente. Stare insieme è la politica vincente per garantire un futuro alla nostra attività. Quotidianamente rischiamo oltremodo di subire le trasformazioni del mercato e l'evoluzione di un sistema che fa perdere per strada chi non si adegua o chi, è troppo debole per affrontare il cambiamento. Un vero e proprio sistema "a rete", che concentri i propri sforzi in un'unica realtà in grado di interloquire ai livelli più alti, per far ricadere i benefici sulle singole realtà aziendali consorziate.

**Un traguardo ambizioso.** Certo le difficoltà non mancano, lo spirito individualistico degli imprenditori a volte crea ostacoli che però non credo possano essere insormontabili se gli obiettivi sono chiari e ben definiti, ponendo in se vantaggi indubbi per tutti.

Del resto, credo, e come me tanti altri colleghi, sia la strada più praticabile da percorrere oggi. Pena la scomparsa di molte aziende del settore. Ci ritroveremo in assemblea, e in altre occasioni per illustrare la nostra idea e sollecitare i colleghi a partecipare a questa nuova realtà, che si pone come una sfida, difficile ma possibile per il nostro futuro. Chiediamo un piccolo sforzo organizzativo ed economico, ma anche di volontà, dei singoli imprenditori che hanno seriamente intenzione di dare una svolta alla loro impresa.

### NOTIZIE FLASH

#### LOCAZIONI IN EQUO CANONE

- Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni soggette alla legge sull'equo canone hanno subito le seguenti variazioni - su base annuale:  
APRILE 2000 rispetto a APRILE 1999 è del 2,2% (75% = 1,650%)  
su base biennale  
APRILE 2000 rispetto a APRILE 1998 è del 3,8% (75% = 2,850%)

#### RIVALUTAZIONE TFR

- Periodo di cessazione di lavoro 15.4.2000 - 14.5.2000  
Variazione su dicembre 1999 - 0,905797 (75% = 0,679348)  
Percentuale fissa - 0,500  
Coefficiente di rivalutazione - 1,179348  
Coefficiente capitale rivalutato - 1,01179348  
Montante progressivo - 2,708810

#### REFERENDUM: GLI ITALIANI HANNO

#### RESPINTO L'ATTACCO ALLE ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA

- Gli italiani hanno dato un chiaro segnale per respingere l'attacco inusitato alle organizzazioni di rappresentanza e il tentativo di affidare alla democrazia diretta materie delicate che solo le relazioni sindacali possono affrontare. E' stato così sventato l'"assalto" alle organizzazioni di rappresentanza, al sistema associativo e alla società intermedia. E' il commento del Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani sull'esito dei referendum. "Abbiamo sempre sostenuto - ha aggiunto - che, con il referendum contro la riscossione dei contributi associativi e delle trattenute sindacali, si voleva colpire e annullare la funzione delle Organizzazioni intermedie cui si deve gran parte dei risultati positivi conseguiti dal Paese. Basti considerare che, dove l'associazionismo è più forte, c'è maggiore sviluppo economico".

#### INCONTRI TECNICI CON L'IFAC

- L'azienda speciale della C.C.I.A.A. di Como, organizza un ciclo di incontri rivolti all'approfondimento del tema: "Il check-up aziendale: gli indici di bilancio e di altri strumenti operativi". Gli incontri si svolgeranno dalle ore 17.00 alle ore 19.30 presso la C.C.I.A.A. nelle seguenti date: 14 giugno - 22 giugno - 11 luglio. Gli incontri sono a pagamento. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: IFAC tel. 031/25.63.70 - fax. 031/24.28.26. Il programma e il modulo di iscrizione è disponibile anche presso le nostre sedi.

#### FUTURE ESTETISTE A SCUOLA DI ASSOCIAZIONE

- Mercoledì 24 maggio le allieve del 3° anno di specializzazione in estetica del CFP Regionale di Via Bellinzona, accompagnate da alcuni insegnanti, sono state ospiti della nostra Associazione. E' stata un'utile occasione per presentare le attività e i servizi che diamo e per aiutare a capire, a chi si avvicina al mondo del lavoro autonomo, l'importanza della dimensione associativa. Cosa fare per aprire un'attività, il funzionamento del fisco, l'importanza dell'immagine dell'impresa, i mezzi di finanziamento, le questioni della sicurezza, la necessità della formazione, sono stati gli argomenti illustrati alle giovani ragazze dai funzionari dell'Associazione. Diverse le domande e forte l'interesse dimostrato.



### LIBERALIZZAZIONE MERCATO GAS

Ma ora è necessario adeguare le tariffe ai costi reali

## Innovazione coraggiosa?

"Il decreto legislativo approvato dal Governo rappresenta una coraggiosa innovazione poiché prevede per ogni tipologia di utenza, quindi anche per le piccole imprese, la possibilità di scegliere il fornitore di gas più conveniente. Ma il principio della liberalizzazione del mercato va subito accompagnato dalla riforma del sistema tariffario, oggi particolarmente complesso ed oneroso anche per quanto riguarda l'imposizione fiscale, soprattutto a livello locale". Questo il giudizio espresso dal Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani che aggiunge: "All'Autorità per l'Energia

spetta ora il compito di adeguare le tariffe ai reali costi di produzione delle aziende distributrici, mentre al Governo sollecitiamo la semplificazione della attuale 'giungla' di imposte, accise, addizionali applicate a livello locale e che finiscono per creare assurde discriminazioni a carico delle imprese-utenti nei costi di approvvigionamento del gas". Il Presidente di Confartigianato critica poi l'aspetto del provvedimento approvato oggi che mantiene la condizione di privilegio delle aziende di distribuzione, prevedendo il permanere delle concessioni ancora per 5 anni. Un termine che, secondo gli artigiani, è troppo lun-

go e rischia di rallentare il processo di apertura del mercato del gas. Confartigianato aveva peraltro sollecitato l'eliminazione dei commi del decreto con cui si consente alle aziende distributrici di gas di operare come enti verificatori degli impianti domestici (quale condizione preliminare per l'allacciamento presso l'utente) e di sospendere la fornitura di gas agli utenti che non si adeguano alle prescrizioni dell'Ente delegato ai controlli. Secondo Confartigianato, in questo modo si creerebbero gravi rischi di concorrenza sleale nel mercato dell'installazione.

### DA UNA DIRETTIVA EUROPEA

## La certificazione dei serramenti

Dal 1° maggio 2000 tutti i manufatti e gli elementi utilizzati per le chiusure perimetrali degli edifici (serramenti, chiusure trasparenti, vetri isolanti, pannelli prefabbricati ecc.) che vanno ad influire sul calcolo della dispersione termica degli edifici, parametro che viene richiesto per legge in ogni nuova progettazione o ristrutturazione di edificio, devono essere provvisti di opportuna certificazione ai fini energetici. La normativa italiana anticipa l'applicazione della Direttiva dell'Unione Europea sui prodotti da costruzione che comincerà fra qualche anno la marcatura CE di tali prodotti. Si ritiene pertanto opportuno informare le imprese associate sulle modalità per raggiungere la certificazione del proprio prodotto, le agevolazioni ed i contributi previsti per chi intende intraprendere questa strada. Ciò è reso possibile dalla disponibilità del CERT di Treviso, uno dei pochi laboratori accreditati in

Italia per le prove sugli infissi, che metterà a disposizione i qualificati relatori del Convegno che si terrà: **MERCOLEDI' 31 MAGGIO 2000 ORE 20.30** presso la SALA RIUNIONI E.S.P.E. Ente Scuola Professionale Edile Via Grandi, 15 - LECCO. La partecipazione è gratuita ma per problemi organizzativi comunicare la propria adesione alla Sede di Como dell'Associazione Provinciale Artigiani - Ufficio Categorie.

# EMASA

service

ENTE MUTUO ASSISTENZIALE SANITARIO ARTIGIANI

Confartigianato

**SERVIZI QUALIFICATI PER LA MEDICINA DEL LAVORO**

al servizio dell'artigianato comasco

- piani di sorveglianza
- accertamenti sanitari
- visite periodiche e pre-assunzioni
- sopralluoghi nell'ambiente di lavoro
- relazioni sanitarie
- informazioni sulla medicina del lavoro

Como - Viale Roosevelt, 15  
tel. 031 3161 fax 031 316.266  
www.emasa.it

## COPYING Srl

CONNESSI COL FUTURO

**Tecnologia digitale avanzata per la trasmissione e la gestione dei documenti.**

www.copying.it

E' il nostro SITO INTERNET, dove potrete trovare tutte le informazioni sui servizi e sui prodotti da noi offerti e dove potrete richiedere direttamente preventivi ed effettuare ordini.

Prodotti e servizi:

- Assegnazione domini internet
- Creazione e gestione pagine web
- Progettazione ed installazione reti
- Sistemi digitali multifunzione
- Creazione e gestione di form elettronici da AS400
- Sistemi di stampa digitale a colori
- Copiatrici e Telefax.
- Sistemi di Backup e Storage.

**CONDIZIONI PARTICOLARI PER ASSOCIATI A PA**

esb

SEDE OPERATIVA: VIA SARDINI, 115 - 21024 CORONATE (PA) (LO) - NUMERO VERDE: 800-124520 - P.O. BOX 851/05